

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	IX
Sezione A	
<i>I fondamenti economici del Terzo settore</i>	
Capitolo 1	
<i>Alle origini del dibattito. Il Terzo settore come prodotto dei “fallimenti” dello Stato e del mercato</i>	3
Introduzione	3
1. Le organizzazioni di Terzo settore: questioni definitorie	5
2. Produzione di beni collettivi con preferenze “eccentriche”	11
3. Vincolo alla distribuzione dei profitti e asimmetrie informative	19
4. L'integrazione verticale tra produzione e consumo come soluzione ai problemi di asimmetria informativa	28
5. Conclusioni	31
6. Appendice: il caso dei servizi trasfusionali	33
Capitolo 2	
<i>I problemi di agenzia interni alle imprese. Modelli alternativi di governance a confronto</i>	37
Introduzione	37
1. Il problema della motivazione dei lavoratori all'impegno: il caso dell'impresa capitalistica	39
2. Gli effetti di modalità alternative di distribuzione dei diritti di proprietà: il problema dell'incentivo all'impegno nelle cooperative di produzione	48
3. Le relazioni di lavoro nelle organizzazioni di Terzo settore	55

	<i>pag.</i>
4. Oltre l' <i>homo oeconomicus</i>	61
5. La OTS come "stratagemma motivazionale"	65
6. Conclusioni	70

Capitolo 3

Il finanziamento del Terzo settore 73

Introduzione	73
1. L'approvvigionamento del capitale nell'approccio <i>mainstream</i>	75
2. Asimmetria informativa e selezione dei progetti di investimento: gli equilibri con "razionamento"	78
3. I criteri per l'allocazione dei fondi: la "segnalazione" della qualità dei progetti mediante il rapporto capitale proprio/indebitamento	83
4. Il ruolo del capitale proprio: un approfondimento	89
5. Il ruolo della struttura per scadenze dell'attivo e del passivo	93
6. Conclusioni	98

Sezione B

Il Terzo settore come soggetto delle politiche sociali. Dalla crisi del welfare state alla riforma del 2017

Capitolo 4

Terzo settore ed evoluzione dei sistemi di welfare 103

Introduzione	103
1. Il <i>welfare state</i> nella <i>golden age</i> dello sviluppo capitalistico	106
2. La crisi del <i>welfare state</i> . La dimensione economica	112
3. La crisi del <i>welfare state</i> . La dimensione organizzativa	115
4. Dal <i>welfare state</i> al nuovo <i>welfare</i>	116
5. Il modello neo-cooptativo e il modello del c.d. "mercato sociale"	119
6. Il modello del mercato sociale	122
7. La crisi del <i>welfare mix</i>	127
8. Sussidiarietà orizzontale e valorizzazione del Terzo settore. Una via obbligata ... in salita	130

pag.

Capitolo 5**La nuova fisionomia del Terzo settore**

135

Introduzione

135

1. Il Terzo settore. Verso una nuova definizione 138
2. Il quadro normativo del Terzo settore prima della riforma 139
3. Brevi considerazioni sulle Associazioni e sulla qualifica ONLUS 144
4. La riforma del Terzo settore. Aspetti generali 145
5. Riordino e revisione del quadro normativo. Il Codice del Terzo settore 149
6. Gli Enti di Terzo settore. Il nuovo assetto giuridico-organizzativo 151
7. I principali campi d'azione degli Enti di Terzo settore 155
8. Il ruolo del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Punti di forza e criticità 158
9. Brevi considerazioni su associazioni e gruppi informali 159

Capitolo 6**La presenza del Terzo settore in Italia. Un focus sul volontariato e sull'impresa sociale**

163

Introduzione

163

1. L'evoluzione quantitativa degli Enti di Terzo settore in Italia. Un quadro d'insieme 164
2. I nuovi tratti distintivi del volontariato e l'evoluzione quantitativa del fenomeno 174
 - 2.1. Il volontariato negli Enti di Terzo settore. Alcuni dati 175
 - 2.2. L'impegno dei volontari. I dati dell'Indagine Istat 2014 178
3. Un focus sull'Impresa Sociale. Nuova fisionomia ed evoluzione quantitativa del fenomeno 192
 - 3.1. L'evoluzione quantitativa del fenomeno durante il processo di riforma 194
 - 3.2. Alcuni dati sull'Impresa Sociale in Italia. La rilevazione Isnet del 2017 198
 - 3.3. L'impresa Sociale all'indomani della riforma. Alcuni dati 203
4. Considerazioni conclusive 205

Bibliografia

207